

Salute delle piante: cambia la normativa per introdurre nell'Ue piante, frutti, ortaggi, fiori o sementi

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Ue il Regolamento di esecuzione n.680 del 27 aprile 2022 che modifica le informazioni di cui all'allegato del regolamento di esecuzione 2020/178 includendo il Regno Unito (Irlanda del Nord) quale origine per cui non è richiesto un certificato fitosanitario per l'introduzione nell'Unione di piante, frutti, ortaggi, fiori o sementi. Il regolamento di esecuzione 2020/178 prevede che gli Stati membri, i porti marittimi, gli aeroporti e gli operatori di trasporto internazionale espongano manifesti con determinate informazioni concernenti i divieti e le prescrizioni per quanto riguarda l'introduzione di piante, prodotti vegetali e altri oggetti, presso tutti i punti di entrata nell'Unione o su tutti i mezzi di trasporto che si spostano nell'Unione, a beneficio dei passeggeri provenienti da paesi terzi. Più in particolare, l'allegato di tale regolamento di esecuzione definisce un manifesto contenente tali informazioni, comprese informazioni relative ai paesi terzi per cui non è richiesto un certificato fitosanitario per l'introduzione nel territorio dell'Unione di piante, frutti, ortaggi, fiori o sementi. Conformemente all'accordo sul recesso del Regno Unito, le informazioni contenute nel manifesto di cui all'allegato del regolamento di esecuzione 2020/178 sono pertanto state modificate al fine di includere l'Irlanda del Nord quale origine per cui non è richiesto un certificato fitosanitario per l'introduzione nel territorio dell'Unione di piante, frutti, ortaggi, fiori o sementi.



È VIETATO INTRODURRE ORGANISMI NOCIVI E MALATTIE DELLE PIANTE NELL'UNIONE EUROPEA



NON è consentita l'introduzione nell'Unione europea di piante, frutti*, ortaggi, fiori o sementi

